



**LIMITI AL CUMULO DI INCARICHI RICOPERTI
DAGLI AMMINISTRATORI DI
UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO S.P.A.
REGOLAMENTO**

Adottato dal Consiglio di Amministrazione di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.
in data 25 giugno 2009 e modificato in data 14 febbraio 2013

Indice

Premessa	3
1. Criteri di valutazione degli incarichi e note esplicative	4
2. Limiti al cumulo degli incarichi in relazione alla carica ricoperta	5
3. Procedimento da seguire in caso di nomina e superamento del limite al numero degli incarichi.....	6

Premessa

Gli amministratori di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. (nel seguito "Unipol") accettano la carica quando ritengono di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario, anche tenendo conto del numero di cariche di amministratore o sindaco da essi ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle informazioni ricevute dagli amministratori, rileva annualmente e rende note nella relazione sul governo societario le cariche di amministratore o sindaco ricoperte dai consiglieri nelle predette società.

Con il presente regolamento (nel seguito il "Regolamento"), il Consiglio di Amministrazione - intendendo con ciò integrare le regole contenute nel Codice di Corporate Governance del Gruppo Unipol, anche in relazione alle specifiche indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate - esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco (o altre cariche dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo) che possano essere considerate compatibili con un'efficace svolgimento dell'incarico di amministratore di Unipol.

In proposito, tenuto conto del fatto che gli incarichi possono assorbire il tempo e l'impegno dell'amministratore in maniera molto differenziata e che è quindi estremamente soggettivo fornire una nozione di limite, il Consiglio di Amministrazione ritiene preferibile individuare la stessa non riferendosi alla semplice somma degli incarichi, ma attraverso la previsione di criteri generali, che tengano conto della natura e delle dimensioni della società e del ruolo effettivo che l'amministratore di Unipol ricopre in altre società.

Rilevata l'opportunità che i limiti al cumulo degli incarichi siano differenziati in ragione dei diversi ruoli ricoperti dall'amministratore in Unipol, stante il differente impegno connesso ai vari ruoli, sono stati definiti limiti diversi per il ruolo di Presidente, di amministratore esecutivo, di amministratore non esecutivo oppure di amministratore indipendente.

Si ritiene, altresì, opportuno prevedere che, ove mediante l'applicazione dei criteri fissati si dovesse accertare l'eventuale superamento dei limiti al cumulo degli incarichi, il Consiglio di Amministrazione abbia comunque la facoltà di esaminare la

situazione concreta, per valutare se esista nel caso specifico una effettiva incompatibilità degli incarichi ricoperti in altre società con l'efficace svolgimento delle funzioni di amministratore di Unipol.

Restano comunque ferme le cause di ineleggibilità e decadenza nonché i limiti al cumulo degli incarichi previsti dall'applicabile disciplina legale e regolamentare tempo per tempo vigente (ivi compresi quelli previsti dall'art. 36 del d.l. 201/2011).

Il presente Regolamento non prevede limiti specifici per gli incarichi in società bancarie, assicurative e finanziarie diverse da quelle rientranti nel divieto di cui al menzionato art. 36. Resta tuttavia fermo che, laddove tali società siano quotate in mercati regolamentati (anche esteri) o di rilevanti dimensioni, si applicheranno le limitazioni corrispondenti previste con riguardo a queste ultime nel presente Regolamento.

1. Criteri di valutazione degli incarichi e note esplicative

Ai fini del presente Regolamento:

- per il calcolo del cumulo si tiene specificamente conto degli incarichi ricoperti dall'amministratore di Unipol:
 - i) in società quotate in mercati regolamentati (anche esteri);
 - ii) in società di rilevanti dimensioni, intendendosi per tali le società che – individualmente o, qualora redigano il bilancio consolidato, complessivamente a livello di gruppo – superino nell'anno almeno due dei seguenti limiti:
 - ammontare di ricavi almeno pari a 500 milioni di Euro;
 - numero di dipendenti almeno pari a 500 unità;
 - attivi dello stato patrimoniale almeno pari a 50 milioni di Euro;
- per incarico esecutivo in altre società si intende l'assunzione della carica di Amministratore Delegato; a tale condizione vengono equiparate quelle di: (i) Presidente del Consiglio di Amministrazione o del Consiglio di Sorveglianza; (ii) membro del Consiglio di Gestione; (iii) Amministratore Unico; (iv) Direttore Generale;
- per incarico non esecutivo o di controllo in altre società si intende l'assunzione della carica di (i) amministratore privo di deleghe operative; (ii) membro del Collegio Sindacale; (iii) membro del Consiglio di Sorveglianza;

- gli incarichi svolti all'interno del Gruppo Unipol non vengono calcolati nel definire il limite al cumulo, in quanto preventivamente valutati dal Consiglio di Amministrazione di Unipol stesso prima della loro assunzione;
- per il Presidente e l'Amministratore Delegato si esclude la possibilità di assumere la carica di membro di un Collegio Sindacale o di un Consiglio di Sorveglianza;
- più incarichi di amministrazione, direzione o controllo all'interno dello stesso gruppo societario, fino ad un massimo di 4 (quattro) si considerano in ogni caso equivalenti ad 1 (un) incarico esecutivo in società quotate e in società di rilevanti dimensioni; se superiori a 4 (quattro) si considerano in ogni caso equivalenti a due (due) incarichi esecutivi in società quotate e in società di rilevanti dimensioni; se superiori a 8 (otto), gli incarichi eccedenti tale limite sono considerati, singolarmente, equivalenti ad 1 (un) incarico esecutivo in società quotate e in società di rilevanti dimensioni.

2. Limiti al cumulo degli incarichi in relazione alla carica ricoperta

1. Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sono ritenuti compatibili con un efficace svolgimento del ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione i seguenti incarichi:

- nessun incarico esecutivo in altre società quotate e in società di rilevanti dimensioni;
- non più di 7 (sette) incarichi non esecutivi in società quotate o in società di rilevanti dimensioni;
- non più di 10 (dieci) incarichi complessivi.

2. Amministratore Delegato

Sono ritenuti compatibili con un efficace svolgimento del ruolo di Amministratore Delegato i seguenti incarichi:

- nessun incarico esecutivo in altre società quotate e in società di rilevanti dimensioni;
- non più di 5 (cinque) incarichi non esecutivi in società quotate o in società di rilevanti dimensioni;
- non più di 8 (otto) incarichi complessivi.

3. Amministratore non esecutivo

Sono ritenuti compatibili con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore non esecutivo i seguenti incarichi:

- non più di 5 (cinque) incarichi esecutivi in altre società quotate e in società di rilevanti dimensioni;
- non più di 8 (otto) incarichi non esecutivi o di controllo in società quotate o in società di rilevanti dimensioni;
- non più di 15 (quindici) incarichi complessivi.

4. Amministratore indipendente

Fermi i limiti sopra previsti per gli amministratori non esecutivi, non più di 4 (quattro) incarichi di amministratore indipendente in società quotate o in società di rilevanti dimensioni.

3. Procedimento da seguire in caso di nomina e superamento del limite al numero degli incarichi

I candidati alla nomina di amministratore di Unipol devono fornire la situazione aggiornata degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo da ciascuno rivestiti.

Successivamente alla nomina, gli amministratori di Unipol:

- dovranno fornire al Consiglio di Amministrazione, al termine di ogni esercizio, la situazione aggiornata degli incarichi di amministrazione, direzione e controllo da ciascuno rivestiti;
- prima di assumere un incarico di amministrazione, direzione o controllo in altre società per le quali è previsto il limite al cumulo degli incarichi dovranno darne comunicazione al Consiglio di Amministrazione. Se la nomina riguarda un incarico in una società assicurativa, bancaria o finanziaria diversa da quelle rientranti nel divieto di cui al menzionato art. 36, il Comitato Nomine dovrà esprimere il proprio parere in merito alla compatibilità di tale nomina con la carica di amministratore di Unipol. Ove l'assunzione di detto incarico configuri il superamento dei limiti sopra fissati, il Consiglio di Amministrazione procede ad un esame di rilevanza effettiva degli incarichi assunti rispetto all'interesse della società al diligente svolgimento dell'incarico di amministratore di Unipol e, ove ritenga che il

limite debba intendersi effettivamente superato, invita l'amministratore ad assumere le determinazioni opportune e le conseguenti decisioni.

Il Consiglio di Amministrazione riferisce all'Assemblea dei Soci in relazione al controllo svolto sul limite al cumulo degli incarichi in occasione della relazione sulla corporate governance.

Il Consiglio di Amministrazione di Unipol verifica l'adeguatezza nel tempo del presente Regolamento e ne approva le eventuali modifiche e/o integrazioni.

UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO	SOCIETÀ QUOTATE, SOCIETÀ' DI RILEVANTI DIMENSIONI		ALTRI INCARICHI	TOTALE INCARICHI AMMISSIBILI	INCARICHI DI AMMINISTRATORE INDIPENDENTE
	INCARICHI ESECUTIVI	INCARICHI NON ESECUTIVI			
PRESIDENTE	NO	7	DA 0 A 10	10	N.A.
AMMINISTRATORE DELEGATO	NO	5	DA 0 A 8	8	N.A.
AMMINISTRATORE NON ESECUTIVO	5	8	DA 0 A 15	15	N.A.
AMMINISTRATORE INDIPENDENTE	5	8	DA 0 A 15	15	4